

# Lavia, Segretario generale Cisl Cosenza: ostaggi di lavori senza fine sull'autostrada "Salerno-Reggio Calabria"



«I lavori per mettere in sicurezza le infrastrutture autostradali – scrive in una nota il **Segretario generale dell'Ust Cisl di Cosenza, Giuseppe Lavia** – sono certamente utili, ma riteniamo che le modalità per la loro realizzazione debbano essere rivedute, insieme ai tempi di attuazione.

Da quando è stata decretata la conclusione dell'adeguamento della nostra autostrada alle norme CNR 80, per l'intero tratto della autostrada "Salerno-Reggio Calabria", da Cosenza ad Altilia, per 33 km non ammodernati, si è optato per interventi di manutenzione infiniti che comunque non garantiscono all'utenza standard di sicurezza veri, per l'impossibilità di migliorare i raggi di curvatura. In sostanza, da troppo tempo la circolazione è ad una sola corsia per senso di marcia. Il tratto, anche per via di difficoltà orografiche, tra valichi di montagna e livelli sfalsati senza interconnessione, è ormai diventato un incubo per gli automobilisti ed i relativi tempi di percorrenza si sono raddoppiati.

La Cisl – prosegue Lavia – rivolge, perciò, un appello ad Anas perché acceleri la realizzazione dei lavori previsti e

soprattutto perché **valuti modalità e tempi di realizzazione**, eventualmente anche per stralci, **che non paralizzino la mobilità** per come sta avvenendo. Nello stesso tempo risulta **indispensabile la predisposizione di un piano di emergenza**, con mezzi e dotazioni di personale adeguati, percorsi alternativi e informazioni tempestive, insieme ad un'**attività partecipata di monitoraggio e valutazione**.

Abbiamo scelto volutamente di parlare di "Salerno-Reggio Calabria" perché **non basta cambiare nome, da A3 in A2, per risolvere i problemi di quello che è il tratto più lungo e più trafficato non ammodernato di tutta l'autostrada**, nella consapevolezza che gli interventi in corso di realizzazione non li risolveranno tutti. **C'è, infatti, in realtà un solo intervento realmente risolutivo: ammodernare per davvero i 33 km da Cosenza ad Altilia, come è stato fatto per il resto dell'autostrada.**

Solo allora potremmo parlare di qualcosa di veramente diverso dalla Salerno-Reggio Calabria che conosciamo. **Solo allora a queste latitudini avrà un senso parlare di A2.** Purtroppo, **sul futuro di quest'opera sembra calato un silenzio assordante.** Rivolgiamo perciò **un appello** – conclude il Segretario provinciale della Cisl di Cosenza – **anche al Presidente della Giunta regionale Occhiuto perché rompa questo silenzio, aprendo una vertenza con il Governo per un vero ammodernamento del tratto autostradale Cosenza-Altilia**